

COMUNE DI TADASUNI

(Provincia di Oristano)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018



Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	10
Territorio	11
Strutture operative	11
Economia insediata	13
3. Parametri economici	14
SeS – Analisi delle condizioni interne	16
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	16
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	16
2. Indirizzi generali di natura strategica	18
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	18
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	19
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	19
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	20
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
f. La gestione del patrimonio	22
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	23
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	23
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	23
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	24
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	25
5. Gli obiettivi strategici	26
Missioni	30
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	31
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	32
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	33
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	34
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	35
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	36
MISSIONE 07 – TURISMO.	37
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	38
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	39
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	40
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	41

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	42
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	43
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	44
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	45
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	46
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	47
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	48
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	49
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	50
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	51
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	52
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	53
SeO – Introduzione	53
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	56
Analisi delle risorse	56
Analisi della spesa	64
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	65
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	66
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	67
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	68
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	69
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	70
MISSIONE 07 – TURISMO.	71
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	72
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	73
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	74
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	75
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	76
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	77
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	78
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	79
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	80
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	81
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	82
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	83
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	84
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	86
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	87
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	88
SeO - Riepilogo Parte seconda	89
Risorse umane disponibili	89
Piano delle opere pubbliche	95
Piano delle alienazioni	97

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali approvati di recente, riguardano in particolar modo le riforme istituzionali, Il riequilibrio strutturale dei conti pubblici, Un sistema fiscale moderno e competitivo, Un mercato del lavoro più efficiente e inclusivo, Una pubblica amministrazione più efficiente e moderna, Il sostegno alle imprese, politiche industriali e lo stimolo alla concorrenza, il ruolo strategico delle infrastrutture e trasporti, Le azioni prioritarie per il mezzogiorno, L'università e ricerca, La scuola e il capitale umano, Una giustizia che sia efficace ed efficiente, Rispondere alle sfide della sanità e assistenza, Maggiore attenzione per l'agricoltura, Riprendere un cammino di sviluppo durevole, La cultura, bene comune da valorizzare, La diplomazia della crescita.

Tutti temi di estrema importanza tuttavia in particolare tre sono più importanti per egli enti:

1. Le riforme istituzionali;
2. Il riequilibrio dei conti;
3. Una pubblica amministrazione più efficiente e moderna.

Tuttavia tutti temi che si rimandano in quanto la presente analisi viene ommessa esendo Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI TADASUNI.

Popolazione legale al censimento 2011 n.		184
Popolazione residente al 31/12/2014		165
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		159
di cui:		
maschi		79
femmine		80
Nuclei familiari		79
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	175
Nati nell'anno		0
Deceduti nell'anno		6
	Saldo naturale	- 6
Iscritti in anagrafe		3
Cancellati nell'anno		7
	Saldo migratorio	- 4
Popolazione al 31/12/2014		165
In età prescolare (0/6 anni)	n.	4
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		13
In età adulta (30/65 anni)		73
In età senile (66 anni e oltre)		70
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.000,00
	2011	0.000,00
	2012	0.000,00
	2013	0.000,00
	2014	0.000,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0.000,00
	2011	0.000,00
	2012	0.000,00
	2013	0.000,00
	2014	0.000,00

Territorio

La centralità del territorio Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Superficie in Kmq		3,12
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti Fiume Tirso e Lago Omodeo		
STRADE		
* Statali Km. 0,00 * Regionali Km. 0,00 * Provinciali Km. 2,00 * Comunali Km. 11,00 * Autostrade Km. 0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0		
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00	AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Strutture operative

L'intervento del comune nei servizi L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè: - I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio; - I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività; - I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale					
				2016		2017		2018	
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0		0		0	
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0		0		0	
Scuole elementari	n. 0	posti n.	0	0		0		0	
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0		0		0	
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0		0		0	
Farmacia comunali		n.		n. 1		n. 1		n. 1	
Rete fognaria in Km. bianca			2		2		2		2
nera			2		2		2		2
mista			0		0		0		0
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si		No	Si		No
Rete acquedotto in km.		2		2		2		2	
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No	Si		No	Si		No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 2 hq. 2,50		n.2 hq. 2,50		n. 2 hq. 2,50		n. 2 hq. 2,50	
Punti luce illuminazione pubb. n.		90		90		90		90	
Rete gas in km.		0		0		0		0	
Raccolta rifiuti in quintali		0		0		0		0	
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.		1		1		1		1	
Veicoli n.		0		0		0		0	
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Personal computer n.		9		9		0		0	
Altro	n. 5 Stampanti e n. 3 Fotocopiatori								

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	5 3
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	0 0
INDUSTRIA	Aziende Addetti	0 0
COMMERCIO	Aziende Addetti	0 0
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	0 0

Note:

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie + trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale + rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale + rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza

Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Servizio Scuolabus Comune	Appalto	C.O.BUS Oristano
	Servizi Sociali	Appalto	Coop. ADA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2014	Note
=	==	==	==	==	==
=	==	==	==	==	==
=	==	==	==	==	==
=	==	==	==	==	==

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive

comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione Sociale: AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA

C.F. - P.I.: 02865400929 - Indirizzo: Via Cesare Battisti 14-09123 Cagliari

Finalità: L'A.T.O. è un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui all'art. 7, della L.R. n. 29/1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.

Durata incarico: Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77

Quota di partecipazione del Comune: 0.0001357%

Ragione Sociale: ABBANOA S.P.A. C.F. - P.I.: 02934390929 - Indirizzo Viale Diaz 77- Cagliari

Finalità: Gestione servizio idrico della Sardegna. Abbanoa è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata in house.

Durata incarico Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77

Quota di partecipazione del Comune: 0.00163964%

Ragione Sociale: G.A.L. - TERRE SHARDANA-SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. - C.F. - P.I.: 01040000950

Indirizzo: Loc. Losa - S.S. 131- Km 124 - 09170 Abbasanta

Finalità: E' una Società Consortile a responsabilità limitata, con l'obiettivo di promuovere e realizzare, con i propri soci ed anche in sinergia con Enti Locali, Regionali, Nazionali e Sovranazionali, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza, programmi di sviluppo locale, in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale. Il GAL Terre Shardana concorre a perseguire reti relazionali e nuove forme di governance locale, finalizzate al riconoscimento per il territorio di "*Distretto rurale sostenibile*", nel rispetto della legislazione nazionale e regionale in materia.

Durata incarico: In fallimento. (Tribunale di Oristano – Dichiarata il 19/3/2015 - n° 2/2015)

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
Manutenzione casa Pinna	10.000,00	0	0
Fornitura attrezzature ed arredi servizi comunali	0	16.000,00	16.000,00
Gestione e manutenzione beni comunali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Gestione e manutenzione beni comunali (bucal.)	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Interventi occupazionali L.R. n. 37/98	0	30.000,00	30.000,00
Spese per incarichi professionali	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese destinate agli edifici di culto	150,00	150,00	150,00
Percorso naturalistici ambientali	1.000,00	0	0
Completamento Parco Comunale (Tettoia)	15.000,00	0	0
Piano Occupazione Lavoro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Compartecipazione Bandi	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Sistemazione Vie e Piazze e messa in sicurezza muri	0	20.000,00	20.000,00
Spese servizi tecnologici vari	0	1.000,00	1.000,00
Lavori completamento viabilità interna.	82.000,00	16.000,00	16.000,00
Lavori sistemazione e manutenzione strade.	0	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero comunale	0	5.000,00	5.000,00
Spese per il servizio cimiteriale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	175.700,00	171.700,00	171.700,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Lavori completamento viabilità interna.	82.000,00	16.000,00	16.000,00
---	-----------	-----------	-----------

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La composizione articolata della IUC La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

IMU – componente patrimoniale IUC

L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, istituita con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e applicata dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale. L'art. 1 commi dal 707 al 721 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 hanno modificato il D.L. 201/2011 rendendo l'IMU, dall'anno 2014 non più un'imposta sperimentale ma dando un assetto a regime definitivo.

Anche con l'approvazione della legge di Stabilità 2016, alla luce delle suddette vigenti disposizioni, l'imposta municipale propria (IMU) risulta, allo stato attuale, basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2015, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastale A/1,A/8 e A/9;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento.

Con D.L. 4/2015, convertito in legge 34/2015, sono stati rivisti i criteri di applicazione dell'IMU sui terreni agricoli in base all'altitudine ISTAT dei comuni. Successivamente con la Legge di Stabilità 2016 tutti i terreni agricoli siti nel territorio di questo Comune, fino ad soggetti al pagamento dal 01.01.2014 ora sono esenti da imposta.-

Per l'anno 2016 saranno mantenute le stesse aliquote adottata nell'anno 2015.

TASI – componente servizi indivisibili

L'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Ai sensi art. 1, comma 677, Legge n. 147/2013, come novellato dall'art. 1, comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, anche per l'anno 2016, come per l'anno 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, con la possibilità di superare i limiti di cui sopra fino allo 0,8 per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

TARI - tassa rifiuti

Ai fini della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Guilcier, e il servizio TARI è gestito dalla stessa unione e viene applicata una tariffa avente natura corrispettiva con sistemi di misurazione di cui al DPR 158/99.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore

Addizionale comunale IRPEF

Non è stata adottata alcuna addizionale comunale.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

L'introito lordo relativo all'imposta pubblicità è stato previsto in € 100,00 mentre per il diritto sulle pubbliche affissioni in € 30,00. Lo stesso importo è stato previsto anche per il 2017 e per il 2018.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	296.914,86	307.040,39	291.732,96	291.615,96
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	12.229,29	12.229,29	12.229,29	12.229,29
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	14.070,00	15.292,49	14.070,00	14.070,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.150,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00
MISSIONE 07	Turismo	8.500,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65.131,94	70.131,94	70.131,94	70.131,94
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	24.500,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	194.404,20	194.404,20	164.569,28	164.569,28
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	37.060,56	37.060,56	37.060,56	37.060,56
MISSIONE 50	Debito pubblico	9.648,78	9.648,78	8.833,91	8.241,76
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	169.490,00	172.080,00	169.490,00	169.490,00
	Totale generale spese	844.249,63	864.687,65	810.917,94	810.208,79

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

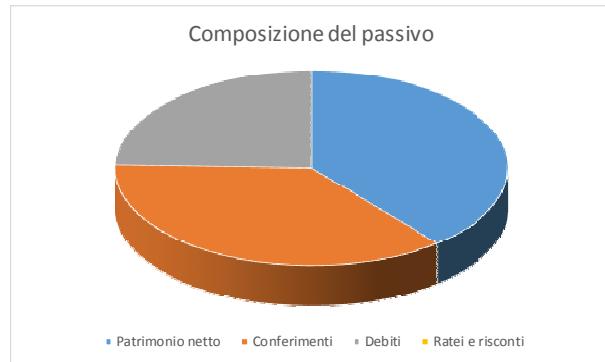
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditizia non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	6.135.554
Immobilizzazioni finanziarie	0
Rimanenze	0
Crediti	1.032.902
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	2.030.338
Ratei e risconti attivi	0



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.587.131,11
Conferimenti	3.361.663,96
Debiti	2.250.000,10
Ratei e risconti	0,00



f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dalla regione. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo del Fondo di Solidarietà dello Stato e del Fondo Unico della regione.

D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo					

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	1	1
C	1	1
B	1	0
A	1	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	Flore Anna Elisa – Pinna Gavina Maria
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Melas Franco Vellio
COMMERCIO-TURISMO	
URBANISTICA ED ECOLOGIA	Meloni Francesca
LAVORI PUBBLICI	Meloni Francesca
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT TEMPO LIBERO	E Deiana Antonella
VIGILANZA	Part-Time vacante
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	E Deiana Antonella

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 5 del 12/06/2015 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2015 - 2020 . Si riporta di seguito il documento approvato dal C.C.:

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2015 -2020

LAVORI PUBBLICI (edilizia, viabilità, verde, cimitero)

EDILIZIA

Vogliamo cercare di **ripopolare il paese**: cercheremo di fornire alcune alternative a chi vorrà stabilirsi a Tadasuni, come acquisire e recuperare vecchie abitazioni fatiscenti per poterle poi affittare o vendere a canone agevolato, oppure adeguando il P.U.C, o ancora, terminando la nuova lottizzazione per fornire lotti destinati alla costruzione di nuove abitazioni.

Prenderemo contatti con la Curia e col parroco Don Andrea Manca, per **l'acquisto del salone parrocchiale** che, attraverso finanziamenti regionali e/o europei, intendiamo ristrutturare per un possibile spostamento della biblioteca comunale e la creazione di una ludoteca/mediateca che possa ospitare i bambini e giovani di Tadasuni ma non solo.

Riprenderemo in mano i progetti delle precedenti amministrazioni per cercare di ultimare i lavori, con finanziamenti europei/nazionali/regionali a carattere culturale, **dell'albergo storico sulle rive del lago**: l'intento è quello di creare un polo museale con la possibilità di inserire al suo interno anche il museo degli strumenti musicali di "Don Dore" (vedi programma socio-culturale).

Sulla gestione dei lavori del **"Centro turistico comunale"** analizzeremo con estrema attenzione varie possibilità di intervento:

1. Ultimazione dei lavori per l'affidamento a scopi turistici dell'impianto (proseguzione di quanto fatto negli anni precedenti);
2. Incontro con la Regione per valutare la possibilità di cambio di destinazione d'uso della struttura.

3. Ricerca di acquirenti realmente interessati all'ultimazione e alla gestione della struttura per combinare con loro una vendita e/o gestione totale o parziale delle strutture e dell'area facente parte del “Centro Turistico” (escludendo quindi il vecchio albergo che rimarrebbe di proprietà comunale).

Attenzione sarà posta inoltre al miglioramento e alla messa in sicurezza di impianti e infrastrutture sportive presenti nel Comune.

VIABILITÀ'

Centro abitato:

Sarà migliorata la segnaletica orizzontale e verticale del centro abitato. Attraverso l’Unione dei Comuni del Guilcer si cercheranno accordi per la vigilanza del traffico stradale all’interno del centro abitato, in particolare si darà massima attenzione al controllo elettronico della velocità, fonte di rischio per vecchi, bambini e per chiunque.

Sarà ultimato il lastriato della via della processione.

Sarà ultimato il tratto di circonvallazione posto nella parte alta del paese con il conseguente completamento della lottizzazione.

Strade rurali:

A Tadasuni la vita in campagna rappresenta ancora un tassello basilare dell’economia, è importante perciò rendere tutte le vie d’accesso ai poderi accessibili e sicure. Verrà effettuata una mappatura dettagliata di tutte le strade rurali comunali per cercare di renderle sicure e transitabili. Queste hanno anche un valore naturalistico, per cui alcune rientreranno a far parte di percorsi da trekking o da mountain bike che saranno studiati a seconda dell’importanza delle zone da rendere visitabili a fini turistici.

VERDE PUBBLICO

Si curerà il verde e la manutenzione di Piazza Eleonora d’Arborea, della Piazzetta, della Piazzetta ai Caduti in Guerra e di tutti i punti verdi del centro abitato.

CIMITERO

Provvederemo alla costruzione di nuovi loculi e faremo le analisi necessarie per un possibile ampliamento futuro. Sarà data massima importanza alla pulizia e alla sicurezza del cimitero e delle aree confinanti.

CULTURA-SPORT

Cercheremo di creare dei **percorsi archeologici** che possano permettere a tutti di accedere ai siti di maggior interesse storico: Domus de Janas, Nuraghe di Trubeli , San Michele e Nuraghe di Su Pranu. Lo scopo è quello di dare visibilità in termini turistici a beni territoriali sinora non sfruttati che hanno un alto potenziale di sviluppo economico se ben studiati e organizzati.

Riprenderemo i contatti con gli eredi di don Giovanni Dore per cercare di ottenere la gestione e l'utilizzo a scopi museali dei suoi strumenti musicali. Analizzeremo con estrema cautela i punti della questione: ascolteremo gli eredi; coinvolgeremo le parti politiche regionali e statali; valuteremo lo stato degli strumenti e la loro conservazione; ci si siederà assieme per realizzare un progetto che possa accontentare tutti. Si partirà da una premessa fondamentale: il museo è nato e cresciuto a Tadasuni ed ha avuto un'importanza strategica per la visibilità e crescita turistica del nostro centro. Si metteranno a disposizione i locali (per esempio il vecchio albergo o in alternativa casa Pinna) per accogliere il museo e si studierà un piano specifico con direzione artistica, attività di gestione e comunicazione e strumenti di management turistico-museale appropriati per il prezioso bene che si rischia di perdere.

Ci attiveremo col massimo impegno al fine di creare la giusta sinergia con l'associazione culturale “San Michele” per sviluppare nuovi progetti culturali che si occupino di tutte le fasce d'età: giovani, meno giovani e anziani.

Cureremo dettagliatamente la redazione di un calendario di eventi di carattere culturale, artistico, ludico, sociale col doppio scopo di rendere più vivibile e “felice” la quotidianità per i tadasunesi e, allo stesso tempo, di rendere il paese più attraente e interessante per potenziali turisti, viaggiatori o per altri sardi. (Tad’A, evento proposto anni fa, sarà rivalutato e, se possibile, riproposto con nuovi strumenti e modalità).

Valuteremo la possibilità di entrare nel circuito dei “Borghi Autentici”, fonte di visibilità e sviluppo in chiave turistica.

Verrà dato giusto risalto all'unica associazione sportiva presente nel paese cercando di far sì che possa occuparsi oltre che di calcio anche di altri sport quali pesca, ippica, tennis, ecc.

ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALE

Ci impegneremo per migliorare e potenziare i servizi socio-assistenziali del nostro paese. Verranno messe a disposizione del responsabile del servizio tutte le risorse necessarie affinché la vita dei meno abbienti e di chi vive in condizioni di salute precaria sia migliore.

Verrà dato massimo risalto all'assistenza agli anziani, mantenendo i progetti già in atto e proponendo un servizio di trasporto rivolto principalmente a chi è solo e a chi non ha possibilità di utilizzare mezzi propri.

In accordo con la responsabile del servizio si porteranno avanti progetti che siano utili alla comunità con l'utilizzo di fondi previsti per chi versa in situazione di “estrema povertà” (es. pulizia vie urbane, verde pubblico, ecc.).

Attraverso l'utilizzo di cantieri lavoro, l'avviamento di tirocini formativi, l'utilizzo di voucher e servizio civile, cercheremo di creare le condizioni per un abbassamento della percentuale dei disoccupati presenti nel nostro centro abitato.

Cercheremo di alleggerire il gettito fiscale degli abitanti, valutando le aliquote da applicare e non escludendo a priori la possibilità di portare a zero alcune imposte comunali.

TECNOLOGIA-INNOVAZIONE-ECOLOGIA

Vista la vasta crisi energetica che investe il mondo intero, cercheremo nel nostro piccolo, di limitare la spesa energetica comunale con l'installazione di pannelli fotovoltaici in tutti gli edifici di proprietà comunale che possono “ospitare” queste fonti di produzione elettrica alternativa.

Sarà valutata inoltre la possibilità di installare impianti di pannelli fotovoltaici anche in terreni comunali, facendo una sorta di investimento dal quale le casse comunali potranno trarre beneficio in futuro.

Si promuoverà l'installazione di apparecchiature wi-fi per permettere a tutti i cittadini di Tadasuni una connessione internet gratuita che aiuti loro a essere al passo coi tempi. Alla base di tale intervento verrà studiato con cura, con l'affiancamento di tecnici professionisti nel settore, il metodo migliore e più economico per offrire tale servizio.

Si opterà per una razionalizzazione delle spese comunali attraverso l'utilizzo di pacchetti telefonici convenienti e utilizzo di file digitali limitando la stampa cartacea dei documenti allo stretto necessario.

Verrà creata un' "isola ecologica", cioè un sito che possa accogliere i rifiuti non smaltibili tramite il normale sistema di raccolta, tipo i rifiuti ingombranti o pericolosi. L'utilità principale sarà quindi quella di evitare le discariche a cielo aperto, per recuperare risorse e tutelare meglio l'ambiente.

Accanto al sito istituzionale verrà creato un sito parallelo nel quale sarà possibile visionare l'attività del comune: riunioni consiliari, opere pubbliche in fase di realizzazione e realizzate, progetti sociali e culturali, ecc. Daremo anche ampio spazio alle attività nei social media, con possibilità di scambi e confronti, per rendere tutto il nostro operato visibile a tutti, non solo per doveri istituzionali di trasparenza, ma soprattutto per dimostrare ai cittadini che tutto ciò faremo sarà sempre alla luce del sole.

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Organi istituzionali	51.083,00	49.983,00	55.483,00	55.483,00
02 Segreteria generale	67.399,86	68.125,39	73.817,96	73.900,96
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	37.136,00	37.636,00	37.136,00	37.136,00
04 Gestione delle entrate tributarie	8.250,00	8.250,00	8.750,00	8.750,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.250,00	23.250,00	53.250,00	53.250,00
06 Ufficio tecnico	33.770,00	38.990,34	34.770,00	34.770,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	39.400,00	39.400,00	39.400,00	39.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	58.126,00	68.126,00	47.626,00	47.426,00

Interventi già posti in essere e in programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un’ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l’amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l’attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivo

Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali, Trattamento giuridico e valorizzazione del personale anche mediante corsi di formazione. Assistenza agli organi istituzionali. Relativamente alla gestione delle risorse umane si provvederà alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente con le mutate esigenze .

Orizzonte temporale (anno)

Periodo nel triennio di riferimento del bilancio.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

E' prevista la spesa per un addetto della polizia municipale per n. 6 ore e la possibilità dell'unificazione del servizio con l'Unione dei Comuni del Guilcier.

Obiettivo

Principalmente garantire la sicurezza all'interno del territorio comunale e di supporto per le attività e servizi inerente il settore.

Orizzonte temporale (anno)

Il periodo è condizionato dalla normativa in vigore in termini di assunzioni.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Istruzione prescolastica	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	200,00	200,00	200,00	200,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	11.529,29	11.529,29	11.529,29	11.529,29
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Interventi inerenti le borse di studio e rimborso per i libri di testo, inoltre il servizio di trasporto scolastico per la scuola dell'obbligo.

Obiettivo

Garantire la scuola e contribuire nelle spese con le famiglie.

Orizzonte temporale (anno)

Gli interventi sono previsti per l'intero triennio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.070,00	16.292,49	14.070,00	14.070,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di promozione del territorio con contributi alle Associazioni locali.

Obiettivo

Il recupero e la diffusione culturale delle tradizioni e delle manifestazioni patronali.

Orizzonte temporale (anno)

Le azioni sono previste per l'intero triennio con lo scopo di favorire la cultura perennemente.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sport e tempo libero	7.150,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di sostegno all’unica squadra di calcio esistente per favorire lo sport e l’utilizzo delle strutture comunali.

Obiettivo

Garantire la diffusione dello sport in modo particolare nei giovani.

Orizzonte temporale (anno)

Attività prevista per tutto il triennio.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	23.500,00	88.136,56	6.000,00	6.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Interventi di sistemazione del Parco Comunale, continuazione con la video-sorveglianza della struttura dell’albergo.

Obiettivo

Garantire la fruibilità e la sicurezza delle strutture comunali.

Orizzonte temporale (anno)

Gli interventi del parco comunale riguardano l’annualità 2016 mentre la video-sorveglianza tutto il triennio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	8.527,50	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Riguardano interventi relativi a professionisti.

Obiettivo

Pagamento della parcella inherente le progettazioni.

Orizzonte temporale (anno)

Solamente per il 2016.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	35.300,00	40.300,00	40.300,00	40.300,00
03 Rifiuti	22.081,94	22.081,94	22.081,94	22.081,94
04 Servizio Idrico integrato	7.750,00	7.750,00	7.750,00	7.750,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Riguardano interventi di manutenzione di verde pubblico, parchi e giardini per quanta riguarda l’ambiente, inoltre sono previste le spese per il servizio Rifiuti gestito dall’unione dei comuni del guilcier ed infine le spese per il servizio idrico comunale.

Obiettivo

Garantire i servizi comunali.

Orizzonte temporale (anno)

Le spese sono previste per tutto il triennio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	160.700,00	226.161,87	130.700,00	130.700,00

Interventi già posti in essere e in programma

Sono previsti diversi interventi sulla viabilità, in particolare il percorso processionale, il completamento della strada di circonvallazione e interventi nel centro storico.

Obiettivo

Completamento ed adeguamento della viabilità.

Orizzonte temporale (anno)

Spese previste per tutto il triennio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	150,00	150,00	150,00	150,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	193.604,20	193.604,20	163.769,28	163.769,28
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.650,00	14.035,00	7.650,00	7.650,00

Interventi già posti in essere e in programma

Diversi interventi sono previsti in questo settore, in primis sulle funzioni delegate della regione Sardegna, sulle leggi di settore e sulle povertà estreme.

Obiettivo

Garantire gli aiuti economici previsti per alleviare i vari disagi sia di natura economica che di natura sociale.

Orizzonte temporale (anno)

Gli interventi hanno continuità per tutto il triennio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all’occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zoologico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in accordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Non sono previsti interventi in questo programma.

Obiettivo

Non sono previsti interventi in questo programma.

Orizzonte temporale (anno)

Non sono previsti interventi in questo programma.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	29.060,56	29.060,56	29.060,56	29.060,56
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Sono stati previsti i fondi nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Obiettivo

Garantire la copertura di debiti.

Orizzonte temporale (anno)

La previsione è triennale.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.648,78	9.648,78	8.833,91	8.241,76
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	18.249,22	18.249,22	14.148,97	14.741,12

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	622.986,64	2016	9.648,78	62.298,66	1,55%
2015	805.995,96	2017	8.833,91	80.599,60	1,10%
2016	693.008,85	2018	8.241,76	69.300,89	1,19%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 155.746,66 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	127.371,28
Titolo 2 rendiconto 2014	404.445,82
Titolo 3 rendiconto 2014	91.169,54
TOTALE	622.986,64
3/12	155.746,66

Interventi già posti in essere e in programma

==

Obiettivo

==

Orizzonte temporale (anno)

==

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	169.490,00	172.080,00	169.490,00	169.490,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

==

Obiettivo

==

Orizzonte temporale (anno)

==

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da

allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

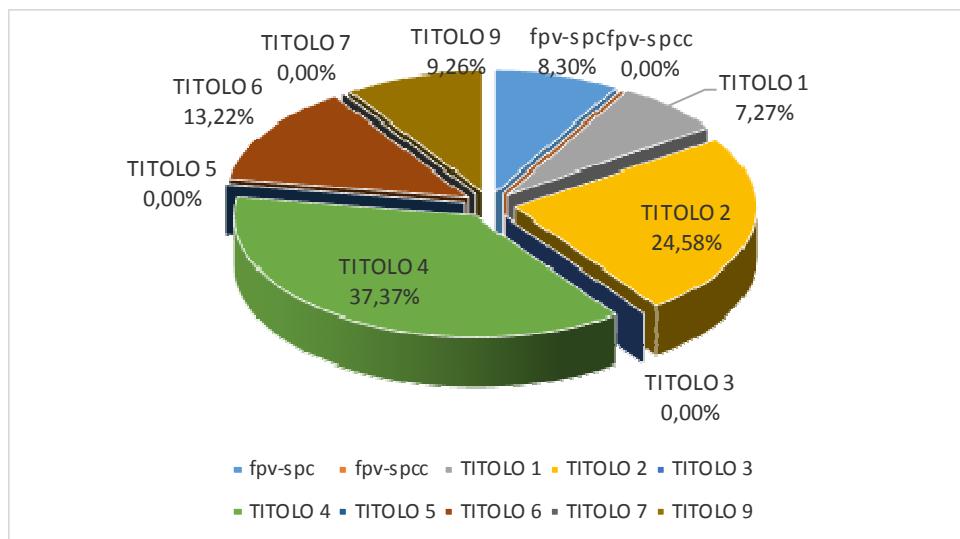
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	146.085,82	140.236,59	124.653,88	124.653,88
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	449.697,21	431.075,59	453.697,21	453.580,21
TITOLO 3	Entrate extratributarie	97.225,82	95.225,82	77.225,82	77.225,82
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	175.700,00	248.933,68	171.700,00	171.700,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	169.490,00	172.080,00	169.490,00	169.490,00
	Totale	1.038.198,85	1.087.551,68	996.766,91	996.649,91

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	185.650,90	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.043,76	127.371,28	162.571,39	146.085,82	124.653,88	124.653,88
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	415.923,28	404.445,82	549.714,12	449.697,21	453.697,21	453.580,21
TITOLO 3	Entrate extratributarie	25.588,08	91.169,54	93.710,45	97.225,82	77.225,82	77.225,82
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	235.161,40	216.887,60	835.672,14	175.700,00	171.700,00	171.700,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	295.628,52	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	85.278,08	79.150,22	207.090,00	169.490,00	169.490,00	169.490,00
Totale		895.994,60	919.024,46	2.330.037,52	1.038.198,85	996.766,91	996.649,91

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	32.725,45	41.118,29	77.166,18	64.787,33	43.355,39	43.355,39
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	101.318,31	86.252,99	85.405,21	81.298,49	81.298,49	81.298,49
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	134.043,76	127.371,28	162.571,39	146.085,82	124.653,88	124.653,88

Note

Entrate tributarie

Imposta comunale sugli immobili

L'imposta è stata abolita con effetto dal 01.01.2012 dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In bilancio 2016 è stato previsto il gettito da recupero evasione per € 1.500,00. Per gli esercizi 2017 e 2018 l'importo è stato previsto rispettivamente in € 1.500,00 per anno.-

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147 *"Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014"* e s.m.i. ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) , che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

IMU – componente patrimoniale IUC

L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, istituita con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e applicata dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale.

L'art. 1 commi dal 707 al 721 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 hanno modificato il D.L. 201/2011 rendendo l'IMU , dall'anno 2014 non più un'imposta sperimentale ma dando un assetto a regime definitivo.

Anche con l'approvazione della legge di Stabilità 2016, alla luce delle suddette vigenti disposizioni, l'imposta municipale propria (IMU) risulta, allo stato attuale, basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2015, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastale A/1,A/8 e A/9;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento.

Con D.L. 4/2015, convertito in legge 34/2015, sono stati rivisti i criteri di applicazione dell'IMU sui terreni agricoli in base all'altitudine ISTAT dei comuni. Successivamente con la Legge di Stabilità 2016 tutti i terreni agricoli siti nel territorio di questo Comune, fino ad soggetti al pagamento dal 01.01.2014 ora sono esenti da imposta.-

Per l'anno 2016 saranno mantenute le stesse aliquote adottata nell'anno 2015.

TASI – componente servizi indivisibili

L'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Ai sensi art. 1, comma 677, Legge n. 147/2013, come novellato dall'art. 1, comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, anche per l'anno 2016, come per l'anno 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, con la possibilità di superare i limiti di cui sopra fino allo 0,8 per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Per l'anno 2016 è stata deliberata la conferma della aliquota unica del 1,0 per mille applicabile a tutte categorie di attività e tipologie di immobili soggette al tributo. Con l'approvazione della legge di Stabilità 2016, alla luce delle suddette vigenti disposizioni, l'imposta municipale propria (IMU) risulta, allo stato attuale, basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2015.

TARI - tassa rifiuti

Ai fini della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Guilcier, e il servizio TARI è gestito dalla stessa unione e viene applicata una tariffa avente natura corrispettiva con sistemi di misurazione di cui al DPR 158/99.

Addizionale comunale IRPEF

Non è stata adottata alcuna addizionale comunale.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

L'introito lordo relativo all'imposta pubblicità è stato previsto in € 100,00 mentre per il diritto sulle pubbliche affissioni in € 30,00. Lo stesso importo è stato previsto anche per il 2017 e per il 2018.

Aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote previste per il triennio 2016/2018 garantiscono il gettito iscritto in bilancio in quanto applicate ad imponibili desunti dalle banche dati del Ministero dell'Interno e del Comune.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Funzionario responsabile servizio tributi: Melas Franco Vellio

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	415.923,28	404.445,82	549.714,12	449.697,21	453.697,21	453.580,21
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	415.923,28	404.445,82	549.714,12	449.697,21	453.697,21	453.580,21

Note

Trasferimenti erariali - Fondo di solidarietà comunale

Considerato che le spettanze relative al Fondo di Solidarietà comunale, è stata iscritta in bilancio la somma presente le sito del Ministero corrispondente alla somma attribuita per l'anno 2016.

Sicuramente la somma potrebbe subire modifiche a seconda delle entrate tributarie, tuttavia non appena saranno pubblicati i dati e le informazioni relativi a questo Comune, si provvederà ad effettuare le opportune variazioni al bilancio allo scopo di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente spettanti.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Negli ultimi anni si è registrata una costante e graduale riduzione dei trasferimenti regionali.

Le entrate iscritte in bilancio sono state previste sulla base dell'andamento storico e di documentazione agli atti dell'ente.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.485,76	18.617,99	24.975,14	45.250,00	25.250,00	25.250,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	25,82	25,82	25,82	25,82
Tipologia 300 - Interessi attivi	9.102,32	2.333,76	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	70.217,79	67.209,49	50.950,00	50.950,00	50.950,00
Totale	25.588,08	91.169,54	93.710,45	97.225,82	77.225,82	77.225,82

Note

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Non sono presenti tariffe relative ai servizi a domanda individuale.

Diritti di segreteria

Ai sensi dell'art. 40 della Legge 8 giugno 1962, n. 604 è obbligatoria in tutti i comuni la riscossione dei diritti di segreteria. La somma stanziata in bilancio è stata determinata attraverso una stima prudenziale degli incassi del 2015.

Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali

La somma in bilancio è stata determinata attraverso una stima prudenziale.

Proventi dei servizi cimiteriali

Trattasi di proventi derivanti da rinnovo di concessioni cimiteriali e da illuminazione votiva.

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche

Le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale e riguardano in primo luogo le occupazioni con reti elettriche, telefoniche e depositi vari.

Interessi attivi depositi bancari e postali

Sono stati previsti interessi attivi per € 500,00 su giacenze di cassa presso la tesoreria ed € 500,00 sulla giacenza temporanea dei fondi sui concorrenti postali.

Proventi GSE gestore energia

Sono stati previsti introiti per € 16.000,00 annui sugli impianti in dotazione dell'ente.

Proventi canone locazione immobili comunali

Sono stati previsti introiti per € 1.000,00 per canone Parco Comunale.

Trasferimenti per servizi Sociali PLUS

Sono stati previsti rimborsi per € 30.200,00 per funzioni diverse attinenti al Plus ed € 17.500,00 per ufficio di Piano del Plus.

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	232.404,40	215.207,60	831.672,14	173.700,00	169.700,00	169.700,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.757,00	1.680,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	235.161,40	216.887,60	835.672,14	175.700,00	171.700,00	171.700,00

Note

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Per il triennio 2016/2018 sono previste le seguenti entrate da trasferimenti del Fondo Unico dalla Regione di cui alla Legge n. 2/2007 di cui la parte destinata in conto capitale:

- anno 2016 € 172.200,00:

per Manutenzione edifici Casa Pinna € 10.000,00
 per gestione beni demaniali e patrimoniali € 6.000,00
 per spese per incarichi professionali OO.PP. € 4.000,00
 per percorsi naturalistici archeologici ed ambientali € 1.000,00
 per lavori sistemazione e completamento parco comunale € 15.000,00
 per Piano Comunale Occupazione Lavoro € 50.000,00
 per partecipazione bandi Pit Por € 4.200,00
 per sistemazione e completamento viabilità interna € 82.000,00

- anno 2017 € 168.200,00:

per fornitura arredi per edifici e servizi comunali € 16.000,00
 per gestione beni demaniali e patrimoniali € 6.000,00
 per interventi ex legge 37/98 € 30.000,00
 per spese per incarichi professionali OO.PP. € 5.000,00
 per Piano Comunale Occupazione Lavoro € 50.000,00
 per partecipazione bandi Pit Por € 4.200,00
 per sistemazione e completamento viabilità interna € 16.000,00
 per Sistemazione Viabilità centro Storico € 20.000,00
 per sistemazione e manutenzione di strade e piazze € 15.000,00
 per manutenzione viabilità e servizi tecnologici € 1.000,00
 per servizio cimiteriale € 5.000,00

- anno 2018 € 168.200,00:

per fornitura arredi per edifici e servizi comunali € 16.000,00
 per gestione beni demaniali e patrimoniali € 6.000,00
 per interventi ex legge 37/98 € 30.000,00
 per spese per incarichi professionali OO.PP. € 5.000,00
 per Piano Comunale Occupazione Lavoro € 50.000,00
 per partecipazione bandi Pit Por € 4.200,00
 per sistemazione e completamento viabilità interna € 16.000,00
 per Sistemazione Viabilità centro Storico € 20.000,00

per sistemazione e manutenzione di strade e piazze € 15.000,00
 per manutenzione viabilità e servizi tecnologici € 1.000,00
 per servizio cimiteriale € 5.000,00

Sono state inoltre iscritte per il triennio 2016-2017-2018, le seguenti entrate derivanti da oneri bucalossi e urbanizzazione.

- anno 2016 Euro 1.500,00
- anno 2017 Euro 1.500,00
- anno 2018 Euro 1.500,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	295.628,52	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	295.628,52	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

Non sono previsti Accensioni di Mutui.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	76.917,08	64.366,94	112.590,00	105.990,00	105.990,00	105.990,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	8.361,00	14.783,28	94.500,00	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Totale	85.278,08	79.150,22	207.090,00	169.490,00	169.490,00	169.490,00

Note

Le partite di giro sono riferite a collegamenti con la spesa.

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	674.759,63	692.607,65	641.427,94	640.718,79
TITOLO 2	Spese in conto capitale	175.700,00	329.431,27	171.700,00	171.700,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	18.249,22	18.249,22	14.148,97	14.741,12
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	169.490,00	172.080,00	169.490,00	169.490,00
Totale		1.038.198,85	1.212.368,14	996.766,91	996.649,91

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	423.508,49	478.548,16	1.036.224,10	674.759,63	641.427,94	640.718,79
TITOLO 2	Spese in conto capitale	369.712,93	77.314,89	1.515.016,30	175.700,00	171.700,00	171.700,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	16.290,80	17.097,93	17.947,80	18.249,22	14.148,97	14.741,12
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	85.278,08	79.150,22	207.090,00	169.490,00	169.490,00	169.490,00
Totale		894.790,30	652.111,20	2.776.278,20	1.038.198,85	996.766,91	996.649,91

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Organi istituzionali	20.232,82	25.688,73	55.978,23	41.083,00	39.483,00	39.483,00
02 Segreteria generale	78.715,55	68.781,90	95.404,61	67.399,86	73.817,96	73.900,96
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	34.935,37	32.643,34	49.386,55	37.136,00	37.136,00	37.136,00
04 Gestione delle entrate tributarie	4.750,00	2.000,00	10.384,26	8.250,00	8.750,00	8.750,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.214,30	4.226,26	26.229,39	15.900,00	15.900,00	15.900,00
06 Ufficio tecnico	31.078,64	43.310,24	34.900,07	29.770,00	29.770,00	29.770,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	27.397,38	34.178,03	38.555,48	39.400,00	39.400,00	39.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	30.505,86	43.421,60	88.436,49	57.976,00	47.476,00	47.276,00
Totale	232.829,92	254.250,10	399.275,08	296.914,86	291.732,96	291.615,96

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.

b) Obiettivi

Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.

Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "Amministrazione trasparente" anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

In dotazione dell'Ente.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	29,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	29,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di vigilanza sull’intero territorio mediante la gestione associata del servizio di polizia municipale tra i comuni dell’Unione del Guilcier.

b) Obiettivi

Attività di vigilanza sull’intero territorio mediante la gestione associata del servizio di polizia municipale tra i comuni dell’Unione del Guilcier.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

Dell’Unione o a regime di convenzione.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	112,31	91,95	200,00	200,00	200,00	200,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	6.578,20	10.369,06	49.344,49	11.529,29	11.529,29	11.529,29
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.690,51	10.461,01	49.544,49	12.229,29	12.229,29	12.229,29

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto, ivi inclusi gli interventi per il diritto allo studio.

b) Obiettivi

Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi. Aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

In dotazione dell'Ente

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.878,40	8.963,39	39.198,84	14.070,00	14.070,00	14.070,00
Totale	13.878,40	8.963,39	39.198,84	14.070,00	14.070,00	14.070,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

b) Obiettivi

Di valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali, anche promuovendo collaborazioni con i Comuni vicini ed in particolar modo le associazioni locali.

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

In dotazione dell'ente.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sport e tempo libero	7.500,00	7.000,00	12.150,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.500,00	7.000,00	12.150,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

b) Obiettivi

Attenzione particolare verso l'associazionismo locale mediante contributi e le infrastrutture, attraverso una capillare promozione delle realtà sportive ed il mantenimento e la riqualificazione dell'impianti sportivi esistente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

In dotazione dell'ente.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.250,00	4.026,61	11.989,05	8.500,00	6.000,00	6.000,00
Totale	14.250,00	4.026,61	11.989,05	8.500,00	6.000,00	6.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Funzioni estese, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione turistica del territorio.

b) Obiettivi

Funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

In dotazione dell'ente.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	8.641,96	25.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	8.641,96	25.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica quali il piano regolatore generale e il piano particolareggiato, destinata alla fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio.

b) Obiettivi

Conclusione dell'iter per l'approvazione del Regolamento Urbanistico.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

In dotazione dell'ente.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.505,50	4.000,00	20.698,00	35.300,00	40.300,00	40.300,00
03 Rifiuti	15.711,31	13.455,66	28.848,69	22.081,94	22.081,94	22.081,94
04 Servizio Idrico integrato	2.904,31	4.012,75	31.662,17	7.750,00	7.750,00	7.750,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.121,12	21.468,41	81.208,86	65.131,94	70.131,94	70.131,94

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione abbraccia il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

b) Obiettivi

Ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Unione dei Comuni del Guilcier. Funzionamento del servizio idrico integrato locale tramite gestore esterno.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Vedi elenco OO.PP.

2. Personale

In dotazione dell'ente.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	13.726,00	14.476,00	26.018,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Totale	13.726,00	14.476,00	26.018,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

b) Obiettivi

Manutenzione e funzionamento del sistema viabilità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Vedi elenco OO.PP.

2. Personale

In dotazione dell'ente.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.912,02	1.840,00	4.902,02	150,00	150,00	150,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	8.145,76	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	95.915,35	135.358,05	330.250,16	193.604,20	163.769,28	163.769,28
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	494,41	650,00	997,74	650,00	650,00	650,00
Totale	98.321,78	137.848,05	344.295,68	194.404,20	164.569,28	164.569,28

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione che operano in questo ambito d'intervento.

b) Obiettivi

Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti;

Confermare le risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed i fondi a favore delle associazioni e Cooperative che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà.

Valorizzazione dei soggetti operanti nelle attività di carattere sociale ed assistenziale.

Porre in essere attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchie, scuola, Comuni, Plus e collaborare con soggetti che sappiano aiutare il comune nella realizzazione di programmi ed attività rivolte ai vari settori della nostra popolazione e aiutare in ogni modo l'attività di volontariato verso coloro che ne hanno bisogno.

Investire risorse in politiche solidaristiche e di sostegno ai redditi più bassi, e in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (Unione dei Comuni, Comuni, USL, Scuola, ecc...)

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Vedi elenco

2. Personale

In dotazione dell'ente, personale esterno a regime di convenzione ed autonomi.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	8.860,34	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	8.860,34	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	15.000,00	29.060,56	29.060,56	29.060,56
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	23.000,00	37.060,56	37.060,56	37.060,56

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

b) Obiettivi

Il rispetto della norma a garanzia dell'Ente così come segue:

"509. Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dopo le parole: «e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.» sono aggiunte le seguenti: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.».

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

In dotazione dell'ente a regime di convenzione.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.190,76	11.383,63	10.533,76	9.648,78	8.833,91	8.241,76
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.190,76	11.383,63	10.533,76	9.648,78	8.833,91	8.241,76

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

b) Obiettivi

Garantire il pagamento della quota interessi e della quota capitale dei mutui assunti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

In dotazione dell'ente a regime di convenzione.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

==

b) Obiettivi

==

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

==

3. Patrimonio

==

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	85.278,08	79.150,22	207.090,00	169.490,00	169.490,00	169.490,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.278,08	79.150,22	207.090,00	169.490,00	169.490,00	169.490,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata a detrarre le somme inerenti le ritenute di legge a carico del personale, le imposte, lo split payment, i depositi cauzionali, servizio economato e riversarli per lo stesso imposito.

b) Obiettivi

Garantire il riversamento delle somme detratte.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

==

2. Personale

In dotazione dell'ente a regime di convenzione.

3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari .

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Dr.ssa Deiana Antonella	D.3
Istruttore Amministrativo	Flore Anna Elisa	C.4
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	
Totale	----	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
Istruttore Amministrativo	Flore Anna Elisa	C.4
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Rag. Franco Vellio Melas	D.5
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	

	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	Posto vacante	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Ing. Meloni Francesca	D.1
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	
Totale	----	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI								
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO B	0D0103									
SEGRETARIO C	0D0485									
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195		1				1			1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487	1					1			1
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000									
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000		1				1			1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1			1				1
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1			1					
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000									
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000		1			1				1
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096									
TOTALE		2	4							4

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2														
SEGRETARIO B	0D010 3								1						
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D019 5								1						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7			1											
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0									1					
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500 0		1												
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300 0														
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4														
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5														
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0		1												
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6														
TOTALE				2	1				1	2					

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.														68 e oltre	TOTALE
		fino a 19 anni	tra 20 e 24 anni	tra 25 e 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	tra 65 e 67 anni	U D			
		U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D
SEGRETARIO A	0D0102															
SEGRETARIO B	0D0103												1			
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098															
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095															
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195						1									
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											1				
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000										1					
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000															
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000															
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000												1			
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494															
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495															
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000												1			
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000															
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000															
CONTRATTISTI (a)	000061															
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096															
TOTALE								1			1		1	1	1	1

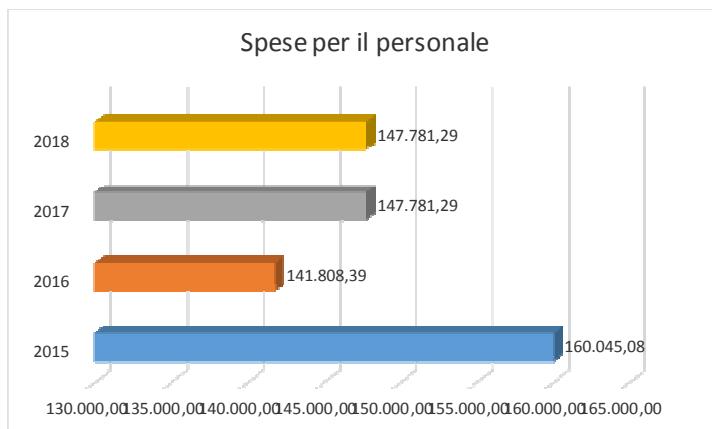
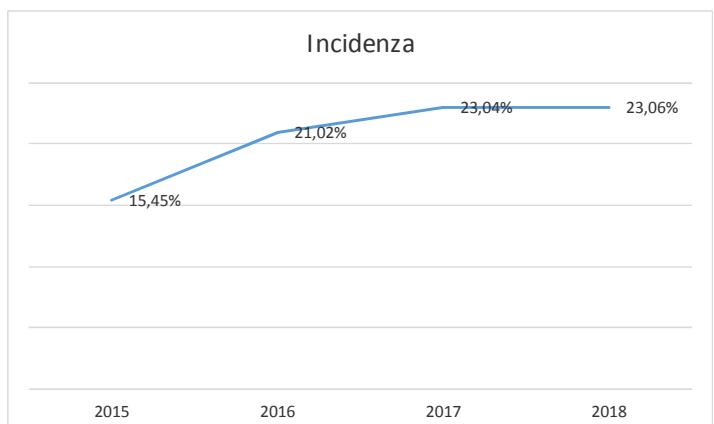
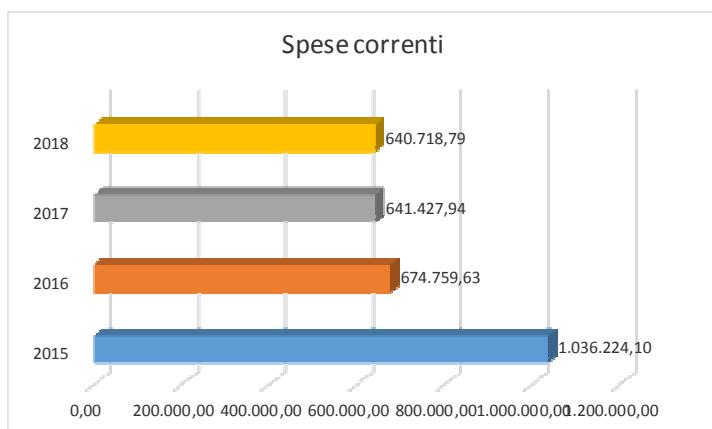
E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2014:

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.											44 e oltre	TOTALE						
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni			
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																		
SEGRETARIO B	0D0103	1																	
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																		
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195					1													
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																		
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487							1											
POSIZIONE ECONOMICA D3	049000									1									
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																		
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000														1				
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																		
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																		
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																		
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																		
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000														1				
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																		
CONTRATTISTI (a)	000061																		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																		
TOTALE			1			1	1			1					1	1			

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti non soggetti alle regole del patto di stabilità come questo Comune devono invece rispettare le spese sostenute nell'anno 2008 rispetto alle spese di personale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

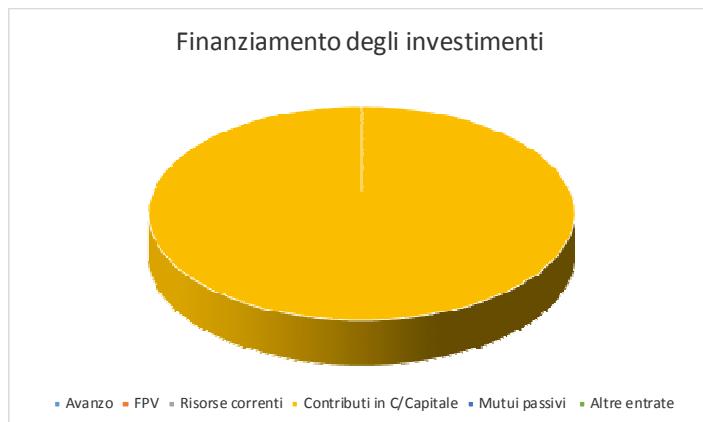
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	175.700,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Manutenzione casa Pinna	10.000,00	0	0
Fornitura attrezzature ed arredi servizi comunali	0	16.000,00	16.000,00
Gestione e manutenzione beni comunali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Gestione e manutenzione beni comunali (bucal.)	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Interventi occupazionali L.R. n. 37/98	0	30.000,00	30.000,00
Spese per incarichi professionali	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese destinate agli edifici di culto	150,00	150,00	150,00
Percorso naturalistici ambientali	1.000,00	0	0
Completamento Parco Comunale (Tettoia)	15.000,00	0	0
Piano Occupazione Lavoro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Compartecipazione Bandi	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Sistemazione Vie e Piazze e messa in sicurezza muri	0	20.000,00	20.000,00
Spese servizi tecnologici vari	0	1.000,00	1.000,00
Lavori completamento viabilità interna.	82.000,00	16.000,00	16.000,00
Lavori sistemazione e manutenzione strade.	0	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero comunale	0	5.000,00	5.000,00
Spese per il servizio cimiteriale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Total	175.700,00	171.700,00	171.700,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.135.554,01
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.032.902,31
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.030.338,85
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

■ Fabbricati non residenziali ■ Fabbricati residenziali ■ Terreni ■ Altri beni

Non sono previsti alienazioni nel Bilancio corrente.

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			